

L'allarme della Uil

Conferenza dei segretari. Ieri il confronto fra le categorie del sindacato per fare il punto sulla «vertenza Catania»

Le proposte. Politiche per lo sviluppo e conferenza dei servizi per una piena unità di intenti fra istituzioni e parti sociali

SCUOLA E PRECARI

Cresce il malcontento di docenti e lavoratori Ata

Torna a crescere il malcontento nel mondo della scuola. I Cobas invitano a disertare gli adempimenti per le valutazioni Invalsi e scatta già uno sciopero per l'intera giornata dell'8 marzo. Giovedì si è svolta a Catania, promossa dalla Cgil scuola, una assemblea pubblica contro la precarietà. All'incontro, che ha visto la partecipazione di numerosi docenti e impiegati Ata, hanno svolto relazioni il segretario generale della Sicilia Giusto Scozzaro e due segretari nazionali, Gigi Rossi e Maurizio Lembo. Per la Camera del Lavoro di Catania ha partecipato Giacomo Rota, che ha evidenziato come nell'attuale situazione politica ed economica, quello che sta accadendo nella scuola, di pari passo, si sta verificando con quasi tutte le categorie dei lavoratori. Da qualunque parte guardiamo (call center, pulizieri, vigilanti, operai dell'industria, scuola, università e ricerca) ci rendiamo conto che le precarietà rischiano di divenire un modo di vivere, ed è per questo che il sindacato ha deciso di dedicare grande attenzione e un proprio settore per affrontare e puntare al superamento del precariato. Per quanto concerne la scuola, purtroppo, non si profilano all'orizzonte buone notizie. Per il prossimo

I Cobas invitano a disertare gli adempimenti Invalsi, mentre per l'8 marzo scatta già uno sciopero

anno scolastico, che scatterà a settembre 2011, si calcolano ulteriori 35000 posti che si perderanno, in aggiunta a quello degli anni precedenti. E questi purtroppo vuol dire ulteriori 5000 posti in meno in Sicilia di docenti e Ata, di cui circa 1000 in provincia di Catania. Relativamente alle graduatorie dei precari su più province, in ordine all'inserimento in coda censurato dalla Corte costituzionale, si sperava da più parti in un nuovo inserimento a pettine; adesso però sembra che il governo, su probabile pressione della Lega, voglia procedere a escludere l'iscrizione dei precari su più province, limitandola ad una sola provincia. Nell'incontro sindacale di Catania, i precari hanno invocato la formazione di graduatorie uniche valide per l'intero territorio nazionale.

MARIO CASTRO

Emorragia di posti di lavoro in tutti i settori dalla scuola all'edilizia ai Pronto soccorso

Nella scuola -1.115 posti, 45mila domande di invalidità inevase, edilizia flop

«Tutti gli indicatori dell'economia catanese sono negativi, servono politiche per lo sviluppo e quella piena unità d'intenti tra istituzioni e parti sociali». E' questa la «ricetta» della Uil così come è stata presentata al termine della Conferenza dei segretari delle organizzazioni di categoria e delle sedi comunali Uil, che s'è tenuta ieri da "Tertulia".

Le relazioni dei segretari di Uilpa, Uilpl e Uil Scuola - Armando Algozzino, Stefano Passarello e Annamaria Amato - hanno sottolineato lo stato di depressione che vive in questo momento il pubblico impiego, criminalizzato e sottopagato. Il 60 per cento del personale è stato recentemente costretto a ricorrere a prestiti personali per sopperire a inderogabili esigenze familiari, la media-stipendio è di circa 1200 euro con la prospettiva di ulteriore caduta del potere d'acquisto nei prossimi tre anni caratterizzati dal blocco del rinnovo dei contratti e gli inevitabili riflessi di questa condizione su tutta l'economia catanese. La sicurezza ai cittadini, peraltro, non è più garantita a causa della riduzione degli organici: i vigili del fuoco, ad esempio, sono scesi al di sotto degli organici del 1990. La Uil chiede un'inversione di tendenza, ma intanto deve segnalare nel mondo della Scuola la contraddizione tra l'aumento complessivo degli alunni e la riduzione degli organici che quest'anno è stata di 1115 posti: «non si spiega, peraltro, il perché in Sicilia - è stato detto - la provincia di Catania debba sempre subire i tagli maggiori suscitando legittimi motivi di allarme per il presente e ancor più per il futuro di questo territorio. Stesse ragioni di preoccupazione destano le criticità delle Aziende sanitarie, con l'emergenza continua per le carenze di organico nei Pronto soccorso che la Uil Pl ha quantificato in almeno tre unità - un medico, un infermiere professionale, un ausiliario - per turno di lavoro in ciascuna struttura. La Uil ribadisce inoltre la richiesta di confronto con le istituzioni politiche locali, sollecitando particolarmente la ripresa reale di tavoli di concertazione con il sindacato.

La Uil Pensionati, guidata da Franco Prezzavento, dal canto suo, sta seguendo ormai da tempo la questione dei ritardi nell'espletamento delle pratiche di invalidità civile. Ogni anno, nella provincia di Catania vengono presentate circa 45mila domande di invalidità, che le strutture di Azienda sanitaria provinciale e Inps per risorse umane e strumentali non sono in grado di evadere. Per questo, il sindacato torna a chiedere un intervento del prefetto di Catania affinché sia garantito dai vertici nazionali dei due enti un intervento straordinario.

Anche l'edilizia, settore trainante per l'economia catanese, rischia il flop. «L'edilizia catanese



NELLA FOTO DA SIN. CESIRA IENI, PASSARELLO, DE MARTINO, ANGELO MATTONE, LAURINI, MARINO

- dice il segretario provinciale Feneal Uil, Francesco De Martino - ha perso 2mila posti di lavoro, mentre il Piano Casa del governo Berlusconi è fallito: a Catania sono state appena due le richieste di accesso alle agevolazioni previste da quella legge. Per invertire la rotta in un settore da sempre trainante dell'economia etnea, il sindacato chiede un intervento straordinario per le opere pubbliche e infrastrutturale e il rilancio dell'edilizia privata.

La Uilcem, dal canto suo lancia l'allarme Pfi-

zer. «La vendita o addirittura la chiusura del laboratorio di ricerca Wyeth Lederle-Pfizer - dice Alfio Avellino - ridurrà lo stabilimento catanese a una semplice officina di produzione, mettendo a rischio 80 posti di lavoro e mortificando la riconosciuta qualità di questa realtà produttiva già segnata da una cassa integrazione che scadrà in novembre.

La Uila con il segretario provinciale Nino Marino sta conducendo una battaglia per il riconoscimento del ruolo e delle competenze profes-

sionali dei lavoratori forestali, ben 5mila nella sola provincia di Catania. La Uil non solo dice "basta" alla mistificazione di un comparto finora rappresentato come una sacca di assistiti ma vuole andare oltre con la proposta di una "Azienda regionale unica per i Boschi e il Verde pubblico".

Il «summit» della Uil si è occupato anche della formazione professionale. «Le prime notizie sul piano formativo regionale - dicono - indicano la volontà del governo Lombardo di procedere a riduzioni del personale per il 30-40 per cento. Per Catania e provincia, ciò comporterà la perdita di 750-800 posti di lavoro a danno, soprattutto, dei più giovani. In attesa del piano, però, in Sicilia si assiste paradossalmente alla proliferazione degli organici.

Infine, la Uil lancia un monito. «Non possiamo che salutare con favore l'apertura di un centro Ikea. In una provincia che ha già sperimentato abbondantemente la presenza della grande distribuzione e ha portato la Uil a denunciare la presenza di sacche sempre più ampie di "nuovi schiavi" nei centri commerciali e nei call-center, vorremmo ricordare come sia diffusa e inquietante l'assenza di rapporti coi sindacati in moltissime strutture. Un errore strategico commesso da tanti imprenditori che rischiano di pagare domani a caro prezzo le presunte furberie di oggi».

Micron, ancora «fase di transizione»

Riunione in Confindustria. L'azienda promette: presto i piani per Catania

La situazione della Micron è stata affrontata ieri nella sede di Confindustria Catania, nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato Fim, Fiom, Uilm e Ugl, insieme alla Rsu, e il dott. Famà responsabile per i rapporti con le istituzioni, in rappresentanza della Direzione aziendale di Micron Italia.

Sul «piatto», i chiarimenti a lungo richiesti da parte dei lavoratori sulla «missione» del sito catanese, in quanto, dall'acquisizione avvenuta a Maggio 2010, i circa 350 lavoratori lamentano la prolungata e reiterata inattività. In particolare, le organizzazioni sindacali hanno nuovamente richiesto di discutere del piano industriale e delle garanzie occupazionali per il sito di Catania.

«L'azienda, per il tramite del dott. Famà, ha recepito le preoccupazioni espresse dai rappresentanti dei lavoratori, ammettendo che, allo stato attuale, sono ancora in corso processi di riorganizzazione del personale a causa dell'integrazione dei lavoratori ex-Numonyx in Micron che non ha consentito un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i siti italiani». Tuttavia, pur senza sbilanciarsi, ha lasciato intendere che per il sito catanese ci sono progetti importanti.

Cauti ottimismo da parte sindacale: «Pur ritenendo positiva la volontà aziendale di costruire proficue relazioni sindacali - è scritto in una nota congiunta - in assenza di un piano industriale non siamo nelle condizioni di sciogliere le riserve

sulle preoccupazioni fin qui espresse».

Di concerto con l'azienda, si è deciso di dare vita ad una serie di incontri di verifica sulla situazione aziendale. Così come i sindacati ritengono improcrastinabile la riapertura del tavolo con il Governo per conoscere lo stato di avanzamento del contratto di programma per il finanziamento pubblico a favore della ricerca e sviluppo di Micron, in quanto né il Governo nazionale, né quello regionale, si sono ancora espressi. «Tale finanziamento - concludono Fim, Fiom, Uilm e Uglm - rappresenta un'occasione per sostenere l'occupazione e lo sviluppo nel nostro territorio che permetterebbe ai lavoratori catanesi della Micron di acquisire nuovi ed importanti progetti».

FORMAZIONE LAVORO

Senza stipendio da sei mesi in agitazione i 70 lavoratori

Hanno proclamato lo stato di agitazione, al termine di un'assemblea durante la quale sono stati dibattuti i numerosi e gravi problemi legati alla situazione economica e occupazionale, i lavoratori dell'Efal, l'ente di addestramento e formazione al lavoro. «Siamo preoccupati - scrivono in una nota i rappresentanti sindacali - per la mancata corresponsione di sei mesi di stipendio e per il mancato accantonamento del Tfr. Manca inoltre la programmazione dell'attività formativa 2011». Pertanto i 70 lavoratori chiedono all'amministrazione regionale la tutela per il recupero degli arretrati e per il futuro lavorativo. Un'altra assemblea sindacale è stata convocata per lunedì prossimo nella sede del Supl Catania. In mancanza di chiarite, saranno annunciate nuove forme di lotta.

in breve

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Attivato lo Sportello Unico

L'assessorato alle Attività Produttive, retto da Franz Cannizzo ha attivato lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Quello di Catania, informa l'assessorato, è tra i pochi Comuni siciliani ad avere già provveduto ad accreditare lo Sportello presso il Ministero trasmettendo i dati richiesti. Lo Sportello di assistenza alle imprese, previsto dal Dpr 160 del 2010 è uno strumento essenziale nato per snellire e semplificare i rapporti fra Pubblica Amministrazione e aziende: un canale diretto tra imprenditore e Amministrazione Pubblica con l'esclusivo utilizzo telematico della trasmissione dei dati. Lo Sportello Unico è ospitato negli uffici della Direzione Attività Produttive (via Sanguiliano 317) che diventa così il terminale nei rapporti con le imprese.

GUIDE TURISTICHE

Visite gratuite ai monumenti

Oggi, alle 15.30 e alle 16 visita a palazzo Platamone a casa dell'associazione guide turistiche di Catania. L'iniziativa rientra nell'ambito della XXI Giornata internazionale della guida turistica che prevede visite gratuite ai monumenti siciliani. Info: www.guidecatania.it.

FDS

Giovedì Diliberto a Catania

Saranno i cittadini al centro della scena il prossimo 24 febbraio a Catania in occasione della presenza in città di Oliviero Diliberto, portavoce nazionale della Federazione della Sinistra e segretario dei Comunisti italiani. Diliberto incontrerà i cittadini a partire dalle 19 nella sede di "Scenario pubblico" (via Teatro Massimo, 16). Il pubblico è invitato a un ragionamento collettivo sui temi della politica e sull'impegno della sinistra per trovare soluzioni e risolvere il Paese, ma anche la Regione Siciliana e Catania da un degrado politico e morale mai raggiunti prima. All'iniziativa - moderata dal giornalista Carlo Lo Re - sarà presente anche Orazio Licandro, del coordinamento nazionale della Federazione della Sinistra.

UDC

Vanella si presenta a Cesa

Si è svolto presso la sede nazionale dell'Udc a Roma un incontro fra il segretario nazionale dell'Udc Lorenzo Cesa e il nuovo consigliere provinciale che da poco ha aderito all'Udc, Elio Vanella accompagnato dal consigliere provinciale Ernesto Calogero. Il segretario ha mostrato grande soddisfazione ed apprezzamento per i risultati politici che tutto il gruppo dirigente del Partito sta ottenendo a Catania.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	Autoanalisi del sangue - Esame udito AMPLIFON	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	GIURNO
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dimocromes, omeopatia, fitoterapia, celachia	Via Del Bosco, 252 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	OFFERTA: crema viso e corpo KORFF solo € 15,00	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	NOTTURNO
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Fine KORFF scatti 2% su tutti i tuoi. Contatti scatti omaggio su aquila 1 euro	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456725	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	www.farmaciaconsoli.com	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	FARMASHOP - AUTOANALISI - OFFERTA GALENIC	Via Etna, 274 - Tel. 095 327232	SABATO APERTO
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	21 febbraio: giornata ROUGY, test GRATUITO viso e capelli	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	25 febbraio: giornata A16-AGE con crema alla base di kumachi	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327466	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Promoz. acquistando 2 confez. di GALENIC, 1 in omaggio	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	OGGI APERTI NO-STOP 24 ore	Via Etna, 591/A - Tel. 095 431228	NO-STOP 24 ORE
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	21 febbraio: giornata promozionale SOMATOLINE	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTOANALISI	Via Passio Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	PROMOZIONE: le 10 ERBE da 100 tavolette € 12,00	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBERINO - di Sampognaro G. e Saperio M.	Autoanalisi. Alimenti prima infanzia, Diabetici, Celachia	V.le Bismaccano, 6 - Tel. 095 579687	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.r.l.	Scarpe SANAGENS e Di SCHOLL SCONTI 20-30-50%	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Genalucchio	NUOVA LUCE - Dott.ssa Maione	Dal 20 al 26 febb. APERTO NO STOP ore 8.30 - 18.30	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337934	
Catania	SAN GIORGIO	Carta fedeltà "VALORE SALUTE"	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Omeopatia, veterinaria, medicina naturale	Via San G. Battista, 6 - Tel. 095 430602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI - Dott. G. Scravaglieri	Tantissimi premi con tessera punti UNCLUB. Richiedi subito	Via Belice, 2 (zona S. Giorgio) - Tel. 095/579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh.	Celachia, omeopatia, veterinaria - Distributore Pharmascope 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Fino al 15 marzo scatti 40% su tutta la linea GALENIC pres. in farmacia	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	Ottimo promozioni su parafarmaci e alimentazione infanzia	Via Galermo, 270 - Tel. 095 519589	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936